



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

BANDO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UNA TERNA DI CANDIDATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;
- Visto il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, ed in particolare il comma 1 dell'art. 6, secondo cui *“Il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»*”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005 n. 255 recante *Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023 n. 108, recante *Regolamento di modifica al decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255, recante Unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici*, in particolare gli artt. 1, 3, comma 4, 3 bis e 6 bis;

Considerato che occorre procedere alla pubblicazione di un apposito bando, recante i criteri e i requisiti richiesti, per l'acquisizione e la valutazione delle istanze dei candidati a Direttore dell'Istituto;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

Articolo 1

Individuazione dei candidati

1. È indetta una procedura di selezione – a domanda – finalizzata alla formazione di una terna di candidati per l'individuazione del Direttore dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005 n. 255 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023 n. 108.
2. Al presente bando possono partecipare:
 - a. esperti di riconosciuta fama, anche non appartenenti ai ruoli universitari, che abbiano acquisito esperienza nelle discipline rientranti nell'ambito di studio dell'Istituto;
 - b. professori universitari di prima fascia nelle discipline rientranti nell'ambito di studio dell'Istituto;
 - c. studiosi che ricoprono presso istituti universitari o di ricerca stranieri una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni 3 anni dal Ministero dell'Università e della Ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, nelle discipline rientranti nell'ambito di studio dell'Istituto.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è necessario che i soggetti indicati nel precedente articolo posseggano, all'atto della manifestazione di interesse, i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

Articolo 3

Presentazione delle domande

1. La manifestazione di interesse, sottoscritta dal candidato, redatta secondo il modello dell'allegato A, dovrà essere trasmessa esclusivamente via pec all'indirizzo dgeric.servizio2@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 24 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel sito internet <https://dgeric.cultura.gov.it/>.
2. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute con modalità diverse da quelle indicate e pervenute oltre il termine stabilito.
3. Alla domanda di partecipazione dovrà altresì essere allegato, pena l'esclusione:
 - a) *curriculum vitae et studiorum*, datato e sottoscritto, il quale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare il candidato;
 - b) fotocopia o scansione di un documento di identità in corso di validità;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

- c) dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
 - d) dichiarazione sostitutiva di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora invece siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente.
4. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae et studiorum* hanno valore di autocertificazione.
 5. L'Amministrazione si riserva di verificare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti e di adottare i conseguenti provvedimenti previsti dal successivo articolo 75. In caso di dichiarazioni mendaci, il candidato è perseguibile in applicazione dell'articolo 76 del medesimo decreto.

Articolo 4

Valutazione delle domande

1. L'istruttoria e la verifica del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli posseduti nonché la valutazione delle singole domande di partecipazione sarà effettuata congiuntamente dal Presidente della Giunta storica nazionale e dagli esperti componenti del Consiglio di Amministrazione della Giunta storica nazionale i quali procederanno ai sensi dell'art. 3-bis, D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, alla formazione della terna e alla successiva trasmissione della stessa al Ministro, ai fini della nomina del Direttore dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea.
2. Formeranno oggetto di valutazione, nell'ambito del curriculum presentato:
 - l'esperienza nell'ambito della storia moderna e contemporanea;
 - la capacità gestionale desunta da pregresse esperienze di direzione di enti pubblici o privati.
3. La valutazione delle candidature non dà luogo alla formazione di una graduatoria.

Articolo 5

Durata e gratuità dell'incarico

1. L'incarico ha la durata di 6 anni, ed è rinnovabile una sola volta.
2. L'incarico è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente. I rimborsi sono rendicontati da ciascun beneficiario.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali, che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, è la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali – Ministero della cultura, via Milano, 76 – 00184 – Roma.



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

I dati forniti dai candidati potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero e alle Commissioni, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea.

Articolo 7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Capone PEO: dg-eric.servizio2@cultura.gov.it
PEC: dg-eric.servizio2@pec.cultura.gov.it, telefono 0648291291.

Articolo 8

Norma finale

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito *web* istituzionale della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali <https://dgeric.cultura.gov.it/> .

Roma, 22 gennaio 2024

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea DE PASQUALE)